



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-295-2026 DEL 30/09/2026

L'anno 2026, questo giorno trenta (30) del mese di settembre alle ore 10:33 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza dell'Avv. Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Assente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Assente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-295-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: BANDO DI CUI ALLA DGR EMILIA - ROMAGNA N. 1363 DEL 03/08/2026 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - APPROVAZIONE PROGETTO O.P.E.N.7 -I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 4925 del 22/09/2026

OGGETTO: BANDO DI CUI ALLA DGR EMILIA – ROMAGNA n. 1363 del 03/08/2026 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE – APPROVAZIONE PROGETTO O.P.E.N.7 -I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 6, comma 1, dello Statuto Comunale stabilisce che *“L'azione del Comune si informa ai principi di solidarietà e pari opportunità, senza distinzione di sesso, nazionalità, lingua, Provenienza e religione, opinione politica, condizioni personali e sociali e si informa inoltre al principio di sussidiarietà”*

- l'art. 9, comma 1, lettera p) dello Statuto Comunale stabilisce che *“L'azione politico amministrativa del Comune è informata ai principi e ai valori affermati nella Costituzione della Repubblica Italiana; è volta a garantire la dignità e la migliore qualità della vita di quanti vivono ed operano nel territorio comunale. A tal fine: p) promuove e attua incisive e pregnanti azioni volte alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso le donne e i minori, che comporti una lesione dell'integrità e dei diritti della persona, anche attraverso la costituzione di parte civile nei processi a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;*

RICHIAMATE le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni (s.m.i.):

- Legge n. 66/96 “Norme contro la violenza sessuale” che riconosce la violenza sessuale come reato contro la persona e come tale lo persegue e richiama i servizi sociali ai loro compiti istituzionali;
- Legge n. 154 del 5 aprile 2001- “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”;
- Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi”;
- D.L. 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori” convertito con Legge n.38/2009, n.38;
- Convenzione di Istanbul “Prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” adottata dal Consiglio di Europa l'11/05/2011 e ratificata dall'Italia con Legge n. 77/2013;
- Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di

sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

- Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna (DGR) n. 1677 del 18 novembre 2013 che ha approvato le “Linee di indirizzo della Regione Emilia Romagna per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere” con cui si delineano sistema, modalità, organizzazione e strumenti dei servizi sociali e sanitari per l'accoglienza e la presa in carico delle donne vittime di violenza di genere;
- Protocollo di intesa stipulato il 16 maggio 2013 tra Associazione Nazionale dei Comuni (A.N.C.I.) e Associazione Nazionale Donne in Rete contro la violenza (Di.Re);
- L.R. 27 giugno 2014, n.6 “Legge Quadro per la parità di genere e contro le discriminazioni di genere”;
- “Protocollo Provinciale per la Prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne” del 30 giugno 2014, promosso dalla Prefettura di Parma e siglato anche dal Comune di Parma, quale strumento di raccordo interistituzionale per coordinare i diversificati interventi che i soggetti firmatari - implicati a vario titolo - realizzano sul tema della violenza alle donne in ambiti strategici differenti;
- Delibera di Giunta Comunale n. 266 del 27/08/2014 avente per oggetto "Adesione del Comune di Parma al Protocollo di Intesa tra ANCI e Di.Re”;
- Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'art.3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;
- Protocollo di Intesa tra il Comune di Parma e la Regione Emilia Romagna in attuazione della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (Legge Regionale 27 giugno 2014, n.6) approvato dal Comune di Parma con Deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 23.08.2017;
- La L.R. 01 agosto 2019, n. 15 “Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere”;
- Il “Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6, anno 2021.”, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021, che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e di attivare un sistema di protezione efficace;
- Il “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne e la violenza domestica 2025-2027”

RICHIAMATE ALTRESÌ

la Deliberazione di Giunta comunale n. 318 del 25/09/2024 con la quale è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione al “BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE - ANNUALITA' 2025/2026” di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna Num. 1143 del 17/06/2024

la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna Num. 489 del 07/04/2025 che approvava il progetto presentato dal Comune di Parma denominato “O.P.E.N. 6” in risposta al sopracitato bando, che prevedeva iniziative rivolte a studenti, famiglie e docenti per favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all’orientamento sessuale e all’identità di genere, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione di Giunta n. 1363 del 03/08/2026 la Regione Emilia-Romagna ha approvato e pubblicato un nuovo bando “Per la presentazione di progetti rivolti alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere”;

che la Regione Emilia-Romagna ha destinato al bando in oggetto risorse complessive pari a € 2.700.000,00 da assegnare agli Enti Locali che in forma singola o associata faranno richiesta di contributo nelle modalità e nei tempi stabiliti dal bando con progetti che verranno valutati ai sensi dell’art. 2.4 del medesimo bando;

che con le risorse messe a disposizione la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dei principi contenuti nel II “Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6, anno 2021.” intende valorizzare e supportare le azioni e le iniziative che nel territorio regionale promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;

PRESO ATTO CHE la progettualità “O.P.E.N. 6” ha registrato esiti positivi e significative ricadute sui destinatari, contribuendo alla promozione di una cultura del rispetto delle differenze, della non discriminazione e delle pari opportunità,

VALUTATO

che la prosecuzione del progetto O.P.E.N. attraverso l'edizione 2027/2028 denominata “O.P.E.N. 7” rappresenti un'importante opportunità per consolidare e sviluppare le azioni territoriali finalizzate alla promozione della parità, al contrasto delle discriminazioni e alla prevenzione della violenza di genere

CONSIDERATO che il progetto “O.P.E.N. 7” accluso **Allegato A**, quale parte integrante della presente deliberazione, prevede azioni educative, formative e di sensibilizzazione rivolte alle giovani generazioni, alle famiglie, agli operatori dell'educazione e alla cittadinanza, finalizzate alla promozione della cultura della parità e al contrasto degli stereotipi, delle discriminazioni e della violenza di genere comprese quelle fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, nonché per il superamento degli stereotipi relativi ai ruoli sociali attribuiti a donne e uomini, prevedendo azioni prioritarie così declinate:

a) promuovere, con particolare riferimento alle giovani generazioni, percorsi di educazione e formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione negli ambiti scolastico, della formazione professionale, sportivo e aggregativo;

b) realizzare attività di confronto, informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte a genitori, insegnanti, educatori, educatrici e cittadinanza, finalizzate a promuovere il cambiamento dei comportamenti socio-culturali, contrastare pregiudizi e modelli stereotipati e favorire la diffusione della cultura delle pari opportunità, anche attraverso iniziative territoriali dedicate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere;

c) sviluppare laboratori, percorsi educativi e azioni di sensibilizzazione rivolti ad adolescenti e preadolescenti per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni omotransfobiche online, con particolare attenzione ai fenomeni delle molestie digitali, del cyberstalking, della diffusione non consensuale di immagini intime, dell'hate speech e di altre forme di violenza esercitate attraverso gli strumenti digitali.

PRESO ATTO che, nell'ambito del confronto avviato sul Tavolo Pari Opportunità di cui fanno parte Associazioni ed Enti di Parma impegnati in azioni a contrasto della violenza di genere, hanno formalmente esplicitato la volontà a partecipare in qualità di partner al Progetto “O.P.E.N. 7” i seguenti soggetti le cui lettere di adesione sono agli atti presso il Settore competente:

- Associazione Centro Antiviolenza Parma con sede legale in V.lo Grossardi 8, 43125 Parma, C.F. 92041270346;
- Centro Studi Movimenti con sede legale in Via Giuseppe Saragat 33, 43123 Parma, C.F. 92109100344;
- Famiglia Più con sede legale in Via Bixio 71, 43125 Parma, C.F. 92107960343;
- Giolli Cooperativa Sociale con sede legale in Via Chiesa 12, località Tortiano, 43022 Montechiarugolo (PR) C.F.02508530348;
- AUSL con sede legale in Str.da del Quartiere 2/A, 43125 Parma, C.F. 01874230343;
- Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno con sede legale in Piazza 11 Febbraio 7, 43043, Borgo Val di Taro (PR), C.F. 92178290349;

DATO ATTO

CHE l'importo del progetto, così come previsto dal Bando in oggetto, per ciascuna proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e non potrà essere superiore a € 50.000,00;

CHE il progetto “O.P.E.N. 7”, avrà un costo totale presunto di € 50.000,00 per la durata di 24 mesi nelle annualità 2027/2028;

CHE la percentuale massima del contributo regionale è pari all'80% del costo complessivo e che la copertura del restante sarà garantita con un co-finanziamento da Comune di Parma, da AUSL e da Unione dei Comuni di Val di Taro e Ceno attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dai soggetti richiedenti stessi;

CHE gli adempimenti economico-finanziari finalizzati all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio e alla formalizzazione dei correlati impegni di spesa saranno adottati esclusivamente subordinatamente all'approvazione del progetto e all'effettiva concessione del contributo regionale di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1363 del 03/08/2026, precisando che la quota di compartecipazione a carico di questo Ente per le annualità 2027/2028 non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari, in quanto interamente assolta mediante la valorizzazione delle ore di lavoro del personale interno già in servizio, la cui spesa trova già regolare copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione;

VALUTATO che, pertanto, il Comune di Parma intende presentare domanda di partecipazione al Bando Regionale (di cui alla citata DGR n. 1363 del 03/08/2026) per portare avanti azioni e iniziative che promuovano la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere che sono alla base della discriminazione che le persone e, in particolare le donne, subiscono ancora nella società;

CONSIDERATO

altresì che il bando della Regione Emilia-Romagna di cui alla DGR 1363/2026 stabilisce che possano presentare domanda di partecipazione al bando gli Enti Locali, in forma singola o associata con valorizzazione dei progetti presentati in partenariato attraverso una rete tra vari soggetti pubblico/privato;

RAVVISATA l'opportunità che il Comune di Parma si ponga in qualità di soggetto capofila degli altri partner della proposta progettuale da presentare per la partecipazione al bando di cui all'oggetto;

VISTO lo schema di progetto accluso **Allegato A**, quale parte integrante della presente deliberazione per partecipare al Bando Regione Emilia-Romagna di cui in oggetto e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO CHE i rapporti con i partner saranno disciplinati con opportuni e successivi atti in caso di ammissione del Progetto al Contributo regionale;

RITENUTO OPPORTUNO di procedere alla predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Parma, della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto

DIDARE ATTO che la presente deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Chiara Rossi, Responsabile del procedimento, titolare di incarico di Elevata Qualificazione della Struttura Organizzativa Programmazione e Progettazione, nominata con Provvedimento Dirigenziale PG n. 02/09/2026. 0256917.l;

RICHIAMATO il Decreto di nomina del Sindaco DSINDACO 0000034/2026, - Prot.21/08/2026.0248021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Donatella Signifredi l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Educativi, Sistema Bibliotecario e Pari Opportunità, con decorrenza 1 settembre 2026 e fino all'individuazione del soggetto cui affidare la titolarità dell'incarico e, comunque, non oltre la scadenza del mandato del Sindaco;

ACQUISITI:

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITO

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

DATO ATTO

che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

RAVVISATA

la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Emilia Romagna entro il termine stabilito dal bando stesso (6 ottobre 2026);

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

di approvare il progetto “O.P.E.N 7” per la partecipazione del Comune di Parma in qualità di capofila al Bando di cui alla DGR Emilia – Romagna n. 1363 del 03/08/2026 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITA' ED AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE, con scadenza il 6 ottobre 2026, allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso.

di prendere atto che, nell’ambito del confronto avviato sul Tavolo Pari Opportunità di cui fanno parte Associazioni ed Enti di Parma impegnati in azioni a contrasto della violenza di genere, hanno formalmente esplicitato la volontà a partecipare in qualità di partner al Progetto “O.P.E.N. 7” i seguenti soggetti le cui lettere di adesione sono agli atti presso il Settore competente:

- Associazione Centro Antiviolenza Parma con sede legale in V.lo Grossardi 8, 43125 Parma, C.F. 92041270346;
- Centro Studi Movimenti con sede legale in Via Giuseppe Saragat 33, 43123 Parma, C.F. 92109100344;
- Famiglia Più con sede legale in Via Bixio 71, 43125 Parma, C.F. 92107960343;
- Giolli Cooperativa Sociale con sede legale in Via Chiesa 12, località Tortiano, 43022 Montechiarugolo (PR) C.F.02508530348;
- AUSL con sede legale in Str.da del Quartiere 2/A, 43125 Parma, C.F. 01874230343;
- Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno con sede legale in Piazza 11 Febbraio 7, 43043, Borgo Val di Taro (PR), C.F. 92178290349;

di dare atto che il valore complessivo del progetto “O.P.E.N 7” per la durata di 24 mesi nelle annualità 2027/2028 ammonta ad euro 50.000,00; che la percentuale massima del contributo regionale è pari all’80% del costo complessivo e che la copertura del restante sarà garantita con un co-finanziamento del Comune di Parma, di AUSL e di Unione dei Comuni di Val di Taro e Ceno attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dai soggetti richiedenti stessi;

di dare atto che in caso di ammissione a contributo la Dirigente competente provvederà a richiedere l'adeguamento degli strumenti finanziari dell'Ente in riferimento ai capitoli: Cap. 11208205 “PARI OPPORTUNITA': TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (VEDI CAP. 02101573) PEG 2027 e PEG 2028 e 02101573 – PARI OPPORTUNITA': CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (VEDI CAP. 11208065 - 11208205. 11208065 – 11208205) PEG 2027 e PEG 2028;

di dare atto che la Dirigente competente procederà alla predisposizione degli atti necessari ai fini della presentazione, a firma del legale rappresentante, Sindaco del Comune di Parma o suo delegato, della domanda di partecipazione Bando in oggetto;

di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Chiara Rossi, Responsabile del procedimento, titolare di incarico di Elevata Qualificazione della Struttura Organizzativa Programmazione e Progettazione, nominata con Provvedimento Dirigenziale PG n. 02/09/2026. 0256917.I;

richiamato il decreto del Sindaco di Parma Rep. DSINDACO 0000034/2026, - Prot.21/08/2026.0248021 che incarica la Dott.ssa Donatella Signifredi:

Conferimento incarico dirigenziale ad interim del Settore denominato “Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario e Pari Opportunità” a far data dall’01.09.2026;

Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62- Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del PIAO vigente;

che la presente deliberazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con Delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere alla partecipazione all’Avviso pubblico emanato dalla Regione Emilia Romagna entro il termine stabilito dal bando stesso (scadenza 06/10/2026);

DELIBERAZIONE N. GC-2026-295 DEL 30/09/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato A

Nome file: Allegato A.pdf